



COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA
Citta Metropolitana di Messina

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 52

del 02.09.2021

OGGETTO: Approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 (Art.227, 2° c., D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

L'anno duemilaventuno il giorno due del mese di settembre alle ore 17,07 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, anche in modalità di videoconferenza ai sensi dell'art.73 del D.L. n.18 del 17 marzo 2020, in sessione ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, convocato con avvisi scritti e recapitati ai sensi di legge.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Re Marila	Presidente	X	
Amoroso Alessandro	Consigliere Comunale	X	
Mingari Antonina	“	Presente in collegamento	
Sottosanti Cinzia	“	Presente in collegamento	
Napoli Matteo	“	X	
Tarallo Silvana	“	X	
Antoci Calogero	“	Presente in collegamento	
Lucifaro Giuseppe	“	X	
Colombo Carmelo	“	X	
Torcivia Rita Antonina	“	X	
Rondinella Rosario	“	X	
Pezzicara Giuseppe	“	X	
Assegnati n. 12	In carica n. 12	Presenti n. 12	Assenti n. =

Vengono nominati scrutatori: Napoli – Tarallo e Pezzicara.

Risultano altresì presenti: il Sindaco, il Vice Sindaco Pellegrino, gli Assessori: Perez e Rampulla.

Risultato legale, ai sensi dell'art.30 della L.R. n.9 del 06.03.1986, così come modificato dall'art.21 della L.R. 01.09.93 n.26 il numero degli intervenuti, presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dott.ssa Marila Re, presente presso la sede comunale.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Anna Angela Testagrossa, presente presso la sede comunale, il quale dà atto che alcuni consiglieri sono collegati in presenza presso la sede e altri da remoto. Riguardo ai presenti in sede dà atto del rispetto delle misure del distanziamento sociale. Dà atto, inoltre, che in esecuzione dei criteri stabiliti con disposizione del Presidente del Consiglio Comunale n. 1/2020, la seduta si intende effettuata presso la sede del Comune. Il numero dei presenti è stato accertato mediante appello nominale e verifica oculare. Ciascuno dei presenti, su richiesta nominale del Presidente, a) che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per avere immediata percezione della presenza in remoto degli altri partecipanti, visionare gli eventuali atti della riunione, intervenire alla discussione e alla votazione simultanea e palese sugli argomenti all'ordine del giorno nonché per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti.

Il PRESIDENTE invita il proponente a illustrare l'argomento.

L'assessore al bilancio PELLEGRINO precisa che dalla lettura del rendiconto 2020 e dai prospetti allegati emerge che quest'anno si ha un avanzo robusto derivante sia dagli avanzi degli anni precedenti che, in particolar modo, dei trasferimenti regionali e statali ottenuti per il Covid-19. Comunica che oggi in Giunta sarà adottata una deliberazione che consentirà la pubblicazione di avvisi pubblici per la concessione di sgravi TARI, in esecuzione alle deliberazioni consiliari adottate. Precisa che l'avanzo di circa cinque milioni di euro deriva dall'accantonamento dei fondi rischi, cui accenna, i cui stanziamenti sono stati incrementati, prendendo anche spunto dalle indicazioni del precedente Revisore dei conti e in accordo con quello in carica. Si sofferma sul fondo contenzioso per il quale è stata accantonata la somma di € 73.000,00, a fronte dei 18.000,00 dell'anno precedente. Tale somma è ritenuta congrua dall'Amministrazione in relazione alle sentenze pervenute, cui accenna. Accenna al rilievo formulato dal Revisore dei conti nel parere riguardo all'inadeguatezza del fondo contenzioso, riportato nell'importo di 18.000,00 euro anziché in € 73.000,00.

Il consigliere RONDINELLA, chiesta e ottenuta la parola, chiede al Presidente di fare intervenire il Revisore, se presente, per fornire i chiarimenti del caso.

Il PRESIDENTE comunica che il Revisore dei conti dott. Laudani Mario è presente in collegamento.

L'assessore PELLEGRINO accenna all'ulteriore fondo delle passività potenziali per l'importo di € 171.000,00, cui è possibile attingere in caso di soccombenza giudiziaria improvvisa. Precisa che la parte di risultato di amministrazione destinata agli interventi per investimenti è pari ad € 295.188,76, cui accenna, mentre la parte disponibile di € 116.535,19 può essere destinata agli oneri straordinari della gestione corrente o per eventuali investimenti. Accenna agli accantonamenti legati ai contributi dello Stato e della Regione per € 171.892,00, che ricomprendono anche misure a sostegno delle attività commerciali per il Covid -19, come risultante dall'allegato A2, di cui dà lettura. Ringrazia il Responsabile dell'area economico-finanziaria per il lavoro svolto, nonostante le limitate risorse di personale, nonché gli altri Responsabili di area che hanno lavorato in collaborazione per la richiesta dei finanziamenti.

Il PRESIDENTE chiede al Revisore dei conti, presente in collegamento, di fornire i chiarimenti richiesti dai gruppi consiliari Impegno e Maggiore Impegno, in particolare, a quanto da lui riportato alla pag. 31 del parere, riguardo al fondo contenzioso. Precisa che l'assessore al bilancio ha chiarito che detto fondo ha uno stanziamento di 73.000 euro e non di 18.000 euro, come scritto dal Revisore dei conti.

Il Revisore dei conti, dott. Laudani, presente in collegamento e autorizzato a intervenire, comunica che l'importo di 18.000 euro è il frutto di un refuso e che tramite pec farà pervenire una rettifica ribadendo comunque che detto fondo dell'ammontare di € 73.000,00, lo ritiene non congruo alla luce delle comunicazioni pervenute da parte degli avvocati, agli atti del Comune.

L'assessore PELLEGRINO chiarisce che in aggiunta al fondo contenzioso c'è quello delle passività potenziali.

Il consigliere RONDINELLA, chiesta e ottenuta la parola, chiede perché non si è contattato prima il Revisore dei Conti in modo da consentire al Consiglio Comunale di disporre del dato rettificato.

Il PRESIDENTE precisa che il parere del revisore dei conti cui si fa riferimento è quello che è stato depositato.

Il dott. Laudani, autorizzato a intervenire, dichiara che a pag. 31 del proprio parere è stato indicato un importo errato e sarà sua cura inviare, tramite pec, una nota con l'importo corretto. Fa presente che, comunque, il parere finale sul rendiconto è sempre quello risultante dalla relazione, che conferma.

Il consigliere COLOMBO, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, precisa che nel consuntivo 2020 si ritrovano le criticità tipiche di questa Amministrazione che si rilevano ogni anno e cioè l'aumento dei debiti fuori bilancio, soprattutto quelli vecchi. Chiede se non c'era un modo di adottare gli atti amministrativi di riconoscimento nel 2020. Rileva la criticità nella tempestività dei pagamenti non ritenendo, comunque, che vi sia sotto dimensionamento di personale. Si sofferma sui rilievi del Revisore dei conti riguardo all'inadeguatezza del fondo contenzioso e al frequente ricorso all'anticipazione di tesoreria. Persistono ancora residui passivi, come ribadito dal revisore e la necessità di aumentare la capacità di riscossione dei tributi. Non comprende come mai il Comune ha interrotto il riconoscimento delle borse di studio agli alunni meritevoli, nonostante la disponibilità delle somme, cosa che negli altri Comuni hanno fatto.

L'assessore al bilancio PELLEGRINO, chiesta e ottenuta la parola, precisa che riguardo ai debiti fuori bilancio l'assessorato si preoccupa di acquisire le certificazioni da parte dei Responsabili, sommare gli importi e darne comunicazione alle Aree per la predisposizione degli atti. Afferma che i debiti fuori bilancio sono tanti ma non in aumento rispetto al passato. Chiarisce che molti debiti fuori bilancio derivano da sentenze legate al settore servizi sociali. Ricorda che per l'anno 2020 il bilancio di previsione è stato approvato a gennaio 2021 e ciò non ha consentito il riconoscimento di debiti nel 2020. Riguardo alle riscossioni precisa che gli uffici hanno fatto il massimo per riscuotere mettendo in campo tutti gli strumenti disponibili. Comunica che a settembre saranno inviati i solleciti per le fatture dell'acqua degli anni precedenti. Non gli risulta che ci sia stato un aumento dell'anticipazione di tesoreria. Riguardo alle borse di studio degli alunni meritevoli l'assessore ai servizi sociali, presente, potrà fornire i richiesti chiarimenti.

L'assessore PEREZ, chiesta e ottenuta la parola, nel premettere la sua recente nomina, precisa che è già in agenda un appuntamento per la questione degli alunni meritevoli.

Il PRESIDENTE ricorda che ogni debito fuori bilancio segnalato alla Presidenza viene trasmesso al capogruppo Colombo, come da sua richiesta. Comunica che dopo l'approvazione del bilancio ha inviato una nota ai capi area per predisporre l'elenco dei debiti fuori bilancio aggiornato.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta di deliberazione.

Il consigliere COLOMBO, chiesta e ottenuta la parola, dichiara voto contrario per le motivazioni espresse nell'intervento.

Il consigliere PEZZICARA, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola dichiara di associarsi al voto espresso dal capogruppo Colombo.

Il PRESIDENTE dichiara voto favorevole alla proposta, raccomandando all'Amministrazione Comunale di tenere conto non soltanto dei rilievi formulati dal Revisore dei Conti nel proprio parere ma di tenere in massima considerazione tutto ciò che viene detto in sede dibattimentale dai gruppi Impegno e Maggiore impegno.

La proposta, messa ai voti riporta il seguente risultato: Favorevoli n. 8 – Contrari n. 4.

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione della proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'allegato parere favorevole del Revisore dei Conti espresso, giusto verbale n. 26 del 10.8.2021, acquisito al protocollo comunale in data 11.8.2021 al n. 0008270;

Udito l'intervento del Revisore dei conti;

Visto l'esito dell'eseguita votazione, espressa per alzata di mano e per verifica oculare;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area economico-finanziaria dall'oggetto: "Approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 (art. 227, 2° c., D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)".



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Proposta n. 46 del 24/08/2021

Proponente

ASSESSORE AL BILANCIO

OGGETTO: Approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 (Art. 227, 2° c., D.Lgs. 18-8-2000, n. 267).

Premesso che:

- L'art. 227 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 prevede che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio";
- Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 è stato approvato con atto consiliare n. 4 del 14/01/2021;
- Il Tesoriere ha rassegnato il suo "conto" entro i termini previsti dall'art. 226 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;
- La Giunta, con atto n. 40 del 22/07/2021 ha approvato la relazione prevista dall'art. 151, comma 6, del T.U.E.L. n. 267/2000 e lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020;

Dato atto che l'organo di revisione economico-finanziario, attualmente in carica, ha predisposto la relazione al rendiconto 2020 ai sensi del 1° comma, lett. d) dell'art. 239 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;

Visti:

lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 comprensivo di:

- 1) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- 2) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- 3) prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 4) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

Visto il prelevamento dal fondo di riserva operati con deliberazioni di G.C. n. 169 del 29/10/2020;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 09/02/2021 avente per oggetto: Presa d'atto del rendiconto dell'economista comunale e del conto dell'agente contabile "Economista" anno 2020;

Vista la determina n. 67 del 18/05/2021 del Capo Area Economico Finanziaria avente per oggetto: rendiconto 2020 parificazione dei conti degli agenti contabili;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 22/07/2021 avente per oggetto: D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 – Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 05/05/2009, n. 42. Riaccertamento dei residui attivi e passivi.

Visto il parere del Revisore dei Conti del 22/07/2021 sul riaccertamento dei residui attivi e passivi;

Considerato inoltre che ai suddetti schemi di rendiconto risultano altresì allegati:

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2020 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2020, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 28/12/2018;

Viste:

- l'attestazione, sottoscritta dai Responsabili di Area sull'esistenza di debiti fuori bilancio alla data di chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- l'apposita relazione redatta dall'Organo di Revisione acquisita al protocollo comunale in data 11/08/2021 al n. 8270 dalla quale emerge, in base alla vigilanza esercitata, la corretta regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente, la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti, unitamente alla relazione dell'Organo di Revisione sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali in data 11/08/2021 nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Ritenuta l'obbligatorietà di provvedere in merito;

Visto il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con il D.Lgs. 18-8-2000, n. 267

Si propone che il Consiglio Comunale deliberi

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020, redatto secondo lo schema e modelli di cui al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali nelle seguenti risultanze finali riepilogative:

GESTIONE FINANZIARIA	GESTIONE		
	Residui	Competenza	TOTALE
- Fondo di cassa al 1° gennaio			12.665,20
- RISCOSSIONI	1.784.729,66	8.740.240,56	10.524.970,22
- PAGAMENTI	2.496.699,09	7.919.365,54	10.416.064,63
- FONDO DI CASSA al 31 dicembre			121.570,79
- PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
- RESIDUI ATTIVI	6.500.043,82	4.466.052,01	10.966.095,83
- RESIDUI PASSIVI	2.032.332,60	3.737.851,11	5.770.183,71
- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			111.063,90
- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			150.000,00
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			5.056.419,01

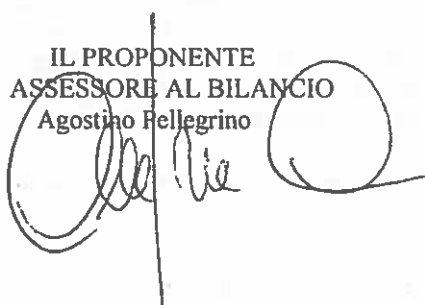
- 2) di approvare i conti dei seguenti agenti contabili interni ed esterni per l'esercizio 2020:
- agente contabile servizio economato Sig. Lo Iacono Maria;
 - agente contabile Sig. Patti Catena
 - agente contabile Unicredit spa Tesoriere Comunale;
- 3) di dare atto che dall'esame del conto e della relazione dell'organo di revisione non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del personale, del tesoriere e degli agenti contabili;
- 4) di dare atto che l'avanzo di amministrazione risulta così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019

PARTE ACCANTONATA		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.966.353,58
	Fondo perdite società partecipate	15.000,00
	Fondo contenzioso	73.000,00
	altri accantonamenti	1.316.638,92
	Totale parte accantonata	4.370.992,50
PARTE VINCOLATA		
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	273.702,56
	Totale parte vincolata	273.702,56
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI		295.188,76
TOTALE PARTE DISPONIBILE		116.535,19

- 5) di incaricare il responsabile del servizio finanziario di provvedere agli atti consequenziali.

IL PROPONENTE
ASSESSORE AL BILANCIO
Agostino Pellegrino





COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n° 142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n°48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 46 DEL 24/08/2021.

OGGETTO: Approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 (Art. 227, 2° c., D.Lgs. 18-8-2000, n. 267).

Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs n° 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 24/08/2021



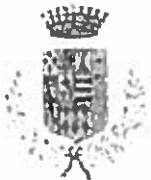
Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Pietro Mazzeo

Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, **ATTESTA**, che l'approvazione del presente provvedimento, comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE**.

Data 24/08/2021



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Pietro Mazzeo



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

SERVIZIO FINANZIARIO

Determinazione n. 67 del 18/05/2021

OGGETTO: Rendiconto 2020 - Parificazione dei conti degli agenti contabili.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- l'art. 93, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il quale stabilisce che: "il Tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli Enti Locali, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti, devono rendere il conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti";
- l'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. i. il quale dispone che: "gli agenti contabili degli Enti Locali, salvo che la Corte dei Conti lo richieda, non sono tenuti alla trasmissione della documentazione occorrente per il giudizio di conto di cui all'art. 74 del R.D. del 18.11.1923 n. 2440, ed agli artt. 44 e ss. del R.D. del 12.07.1934, n. 1214";
- l'art. 233, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. il quale dispone che: "entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, l'economista, il consegnatario dei beni e gli altri soggetti di cui all'art. 93, comma 2, rendono il conto della propria gestione all'Ente Locale il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione del Rendiconto";

ATTESO con delibera di G.C. n° 70 del 29/06/2019 l'incaricato di tale servizio, risulta essere la signora Lo Iacono Maria, dipendente di questo Ente, con qualifica di Istruttore Contabile cat. C;

ATTESO che con Determina Sindacale n° 24 del 16/04/2013 è stata nominata Agente contabile per il Servizio Demografico la dipendente Sig.ra Patti Catena;

VISTO il Conto Giudiziale presentato dall'Economista Comunale Sig.ra Lo Iacono Maria in data 27/01/2021 prot. int. n° 22, con il quale l'Economista Comunale ha trasmesso il Conto Giudiziale relativo alle anticipazioni dell'Economista per l'anno 2020 per un importo totale di € 37.257,86, come da documentazione che ne forma parte integrante e sostanziale;

VISTO il Conto Giudiziale presentato dall'Agente Contabile per il Servizio Demografico Sig.ra Patti Catena in data 04/02/2021 prot. int. n° 95 per l'importo totale di € 200,00 quali proventi diritti di segreteria e in data 27/01/2021 prot. int. n° 71 per l'importo di € 8.639,69 quali quote per l'emissione delle Carte di Identità elettroniche di cui al decreto legge 23 dicembre 2015 per l'anno 2019, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO, che gli Agenti contabili, così come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., hanno reso i conti della loro gestione a "danaro" e a "materia" entro il termine dei 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, i quali sono conservati agli atti dell'ufficio Servizi Finanziari dell'ente;

PRESO ATTO che

1. risultano ad oggi pervenuti i conti dei seguenti agenti contabili interni:
 - Sig.ra Lo Iacono Maria - Economista;
 - Sig.ra Patti Catena - Agente contabile per il Servizio demografico

CONSIDERATO infine che il risultato del giudizio di Parificazione Contabile è positivo; l'esame ed il confronto dei risultati dei rendiconti degli Agenti contabili con le normative, nonché la corrispondenza tra i dati delle riscossioni e dei versamenti con le risultanze finanziarie, non hanno rilevato discordanze tra le scritture contabili dell'Ente e le dichiarazioni degli Agenti contabili;

Ritenuto quindi di dover provvedere, con formale provvedimento alla parificazione dei conti resi degli agenti contabili, per l'esercizio finanziario 2020;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ss.mm.ii;
- lo Statuto del Comune di Santo Stefano di Camastra;
- il Regolamento di contabilità;
- il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

1. per quanto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di parificare i conti resi dall'Economo e dall'Agente contabile per i Servizi Demografici relativi all'esercizio finanziario 2020 attestandone la correttezza e la corrispondenza alle scritture contabili dell'Ente;
3. che i conti della gestione presentati agli agenti contabili relativi all'esercizio finanziario 2019 sono trattenuti agli atti del Servizio Finanziario dell'Ente;
4. di trasmettere i conti resi dagli agenti contabili interni alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto di gestione 2020;
5. di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa.
6. Pubblicare la presente all'Albo on-line e sul sito istituzionale del Comune alla sezione "Amministrazione trasparente-provvedimenti" per gg. 15 consecutivi secondo i termini e le modalità in vigore.

Santo Stefano di Camastra li, 18/05/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Pietro Mazzeo





COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA
CITTÀ DELLE CERAMICHE

Prot. n° 171

AL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
SEDE

Oggetto:rendiconto dei diritti di segreteria e carte d'identità elettroniche anno 2020.

Allegato alla presente si trasmette prospetto riepilogativo dei versamenti effettuati per il rilascio delle carte d'identità elettroniche

S.Stefano di Camastra li, 27/01/2021



L'Agente Contabile
Antonia Batti

COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA CITTÀ DELLE CERAMICHE

CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA RILASCIATA AI SENSI DELLE REGOLE TECNICHE

DI CUI AL DECRETO 23 DICEMBRE 2015

ELENCO DEI VERSAMENTI EFFETTUATI ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO AL CAPO X, CAP. 3746

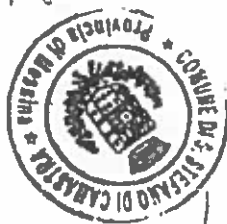
ANNO 2020 – MESI GENNAIO – DICEMBRE 2020

MESE DI RIFERIMENTO	NUMERO CARTE D'IDENTITÀ EMESSE PER LE QUALI È STATO RISCOSSO IL CORRISPETTIVO NEL MESE DI RIFERIMENTO	IMPORTO VERSATO IN TESORERIA SECONDO DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO PREZZI DEL 25 MAGGIO 2016 (€ 16,79 PER CIASCUNA CARTA EMESSA)	IMPORTO VERSATO IN TESORERIA TRAMITE CCP. SECONDO DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO PREZZI DEL 25 MAGGIO 2016 (€ 5,42 PER CIASCUNA CARTA EMESSA.)	ESTREMI DELIBERAZIONE DI SCARICO
GENNAIO	52	873,08	281,84	DET. N. 416 DEL 27/01/2020 DET. N. 102 DEL 20/02/2020
FEBBRAIO	38	638,02	205,96	DET. N. 108 DEL 20/02/2020 DET. N. 114 DEL 09/03/2020
MARZO	12	201,48	65,04	DET. N. 160 DEL 23/03/2020 DET. N. 221 DEL 06/05/2020
APRILE	46	772,34	249,32	DET. N. 225 DEL 06/05/2020 DET. N. DEL _____
MAGGIO	9	151,11	48,78	DET. N. 303 DEL 19/06/2020 DET. N. DEL _____
GIUGNO	19	319,01	102,98	DET. N. 418 DEL 23/07/2020 DET. N. DEL _____
LUGLIO	34	570,86	184,28	DET. N. 442 DEL 27/08/2020 DET. N. DEL _____
AGOSTO	29	486,91	157,18	DET. N. 537 DEL 06/10/2020 DET. N. DEL _____
SETTEMBRE	44	738,76	238,48	DET. N. 537 DEL 06/10/2020 DET. N. DEL _____
OTTOBRE	28	470,12	151,76	DET. N. 604 DEL 18/11/2020 DET. N. DEL _____
NOVEMBRE	28	470,12	151,76	DET. N. 625 DEL 10/12/2020 DET. N. DEL _____
DICEMBRE	50	839,50	271,00	DET. N. 144 DEL 12/01/2021 DET. N. DEL _____
TOTALE	389	6.531,31	2.108,38	

SANTO STEFANO DI CAMASTRA, LI 27 GEN 2021

VISTO DI REGOLARITÀ

G. M. M.



L'AGENTE CONTABILE

P. M. M.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rapp. Pietro M. M.



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA
CITTÀ DELLE CERAMICHE

Prot. n° 95

AL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
SEDE

Oggetto:rendiconto dei diritti di segreteria e carte d'identità elettroniche anno 2020.

Ad integrazione del prospetto riepilogativo dei versamenti effettuati per il rilascio delle carte d'identità elettroniche, si trasmette il prospetto dei versamenti dei diritti di segreteria per l'anno 2020.

S.Stefano di Camastra Il, 04/02/2021



L'Agente Contabile
Caterina Patti
Caterina Patti

GESTORE:

denominazione: **COMUNE SANTO STEFANO DI CAMASTRA**

legale rappresentante:

indirizzo: **VIA L. FADUVIARO, 35**

PIVAC&L

STRUTTURA:

denominazione e classificazione:

SEVIZIO DEMOGRAFICO

N. ORDINE	PERIODO E OGGETTO DELLA RISCOSSIONE	ESTREMI RISCOSSIONE		VERSAMENTO IN TESORERIA		NOTE
		RICETTA N.	IMPORTO	QUITANZA N.	IMPORTO	
	GIANNAIO		20,40		/	1 ^o impiego e nota servata in
	FEBBRAIO		18,20		/	un unico sviluppo
	MARZO		19,76		/	come da ricevute
	APRILE		14,80		/	di versamento
	MAGGIO		46,24		/	che si riferisce in
	GIUGNO		19,68		/	casse debite
	LUGLIO		24,48		/	03.02.2021
	AGOSTO		15,36		/	
	SETTEMBRE		13,32		/	
	OTTOBRE		12,48		/	
	NOVEMBRE		15,40		/	
	DICEMBRE		9,88		/	
	TOTALE.....		200,00			-200,00 -200,00



UFFICIO PROVINCIALE
 UFFICIO CONTABILE
 U. L. U. 11/6

Luogo e data: **SANTO STEFANO DI CAMASTRA 03.02.2021**

Il presente conto contiene n. registrazioni in r. pagine

consulatore a cura del Comune

VISTO DI REGOLARITA'

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

II



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
AREA ECONOMICO FINANZIARIA

SERVIZIO ECONOMATO

Prot. Int. n° 22 Area E.F.

AL CAPO DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

SEDE

Oggetto: Trasmissione conto della gestione dell'Economo anno 2020.

Con la presente si trasmette il Conto della gestione dell'Economo per l'anno 2020, come previsto dall'art. 233, comma 1, del D Lgs n. 267/2000, modificato dalla Legge n° 189/2008, il quale dispone che entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, ovvero che entro il 31 gennaio del successivo esercizio, l'Economo deve rendere il conto della propria gestione all'Ente Locale, il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto.

Santo Stefano di Camastra li, 27/01/2021



L'ECONOMO

Maria Lo Iacono

Maria Lo Iacono

Provincia di Messina

GESTIONE ANTICIPAZIONE PICCOLE SPESE - ANNO 2020 - Gestione Ordinaria - Contanti

N. ORDINE	ANTICIPAZIONE E RIMBORSI PERIODICI			VERSAMENTO IN TESORERIA			ESTREMI DELL'EROGAZIONE DI SCARICO
	PERIODO E OGGETTO DELLA RISPONSIONE (ANTICIPAZIONI O RIMBORSI)	MANDATO PAGAMENTI N.	IMPORTO	PERIODO E TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO	N BUONO ORDINI	IMPORTO	
	GENNAIO		0,00	GENNAIO		0,00	
	FEBBRAIO	N. 30 Mandati: 1075-1104	4.583,03	FEBBRAIO	30 N. Buoni: 1-30	4.583,03	
	MARZO	N. 28 Mandati: 1105-1132	1.852,66	MARZO	28 N. Buoni: 31-58	1.852,66	
	APRILE	N. 8 Mandati: 870, 2070-2076	13.166,36	APRILE	7 N. Buoni: 59-65	1.066,34	DFT N. 50 del 23/04/2020
	MAGGIO	N. 32 Mandati: 2077-2108	3.239,19	MAGGIO	32 N. Buoni: 66-97	3.239,19	
	GIUGNO	N. 38 Mandati: 2109-2146	2.671,78	GIUGNO	38 N. Buoni: 98-135	2.671,78	
	LUGLIO	N. 25 Mandati: 3021-3045	1.598,18	LUGLIO	25 N. Buoni: 136-160	1.598,18	DET. N. 73 del 07/07/2020
	AGOSTO	N. 11 Mandati: 3046-3056	1.610,91	AGOSTO	11 N. Buoni: 161-171	1.610,91	
	SETTEMBRE	N. 24 Mandati: 3057-3080	2.221,67	SETTEMBRE	24 N. Buoni: 172-195	2.221,67	
	OTTOBRE	N. 21 Mandati: 1-21	2.143,56	OTTOBRE	21 N. Buoni: 196-216	2.143,56	DET. N. 121 del 06/10/2020
	NOVEMBRE	N. 25 Mandati: 22-46	1.801,04	NOVEMBRE	25 N. Buoni: 217-241	1.801,04	
	DICEMBRE	N. 32 Mandati: 47-78	2.368,60	DICEMBRE	32 N. Buoni: 242-274	2.368,60	DFT N. 1 del 01/01/2021
	TOTALI		37.257,86	TOTALI	274	37.257,86	



Mario Toledano
 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
 SERVIZIO FINANZIARIO
 Rag. Pietro Mazzeo



COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA 31/12/2020

Il presente conto confonde n. *24* pagine

VISTO DI REGOLAZIONE

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Provincia di MESSINA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

IL REVISORE UNICO

DOTT. MARIO LAUDANI

Sommario

INTRODUZIONE.....	6
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Premesse e verifiche.....	7
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	23
Risultato di amministrazione	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità	30
Fondo anticipazione liquidità	30
Fondi spese e rischi futuri	31
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	32
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	32
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	32
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	34
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	34
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	39
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	39
CONTO ECONOMICO	40
STATO PATRIMONIALE.....	40
SEZIONE PROVINCE.....	
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	42
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	42
CONCLUSIONI	42

Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

IL REVISORE UNICO

Verbale n.26 del 10/08/2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Santo Stefano Di Camastra che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

PEDARA, li 10/08/2021

Il Revisore Unico
Dott. Mario Laudani



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Mario Laudani revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 21/07/2021;

- ◆ ricevuta in data 23/07/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 40 del 22/07/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	4
di cui variazioni di Consiglio	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ *(eventuale)* le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Santo Stefano di Camastra registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 4581 abitanti.

Il revisore, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente, si fa presente che i controlli periodici sono stati effettuati dal precedente revisore.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente *ha* provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che *sono state* rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni "Unione dei Nebrodi"
- partecipa al Consorzio di Comuni - "Valle dell'Halaesa";
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;

- *non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- *ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario *ha* adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2020, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- che *non ha attivato* il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- *ha provveduto* nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 7.513,50 di cui euro 7.513,50 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale. e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ 13.544,00	€ 7.513,50
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 238.211,68	
Totale	€ -	€ 251.755,68	€ 7.513,50

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 13.611,93
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00 (*)
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 227.826,60

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con risorse di parte corrente per euro 13.611,93
 - che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai

pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

(in caso di risposta affermativa indicare l'ammontare delle anticipazioni di liquidità richieste) € 764.152,39

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	121.570,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	121.570,79

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 259.133,21	€ 12.665,20	€ 121.570,79
	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Riscossioni e pagamenti al 31/12/2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 12.665,20			€ 12.665,20
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.697.183,67	€ 1.534.751,95	€ 657.578,72	€ 2.192.330,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 3.894.681,77	€ 2.337.017,78	€ 501.285,81	€ 2.838.301,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 3.517.613,85	€ 451.323,23	€ 756.313,84	€ 707.837,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da app. (B3)	+	€ 6.308.760,72	€ 344.690,22	€ 328.001,29	€ 672.691,51
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 18.413.240,01	€ 4.667.783,18	€ 1.743.179,88	€ 6.410.962,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 8.081.957,93	€ 3.704.326,22	€ 1.305.722,44	€ 5.070.048,68
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 6.644.669,46	€ 693.798,02	€ 941.658,64	€ 1.635.456,66
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonta dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 179.975,00	€ 178.973,46	€ -	€ 178.973,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 33/2013 e ss. mm. e modificazioni)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 14.906.602,39	€ 4.577.097,70	€ 2.247.381,08	€ 6.824.478,78
Differenza D (D=B-C)	=	€ 3.506.637,62	€ 90.685,48	€ 504.201,42	€ 423.515,94
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 3.506.637,62	€ 90.685,48	€ 504.201,42	€ 423.515,94
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 6.308.760,62	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 851.168,39	€ 764.152,39	€ 29.500,00	€ 793.652,39
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (I)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+I (I)	=	€ 7.159.929,01	€ 764.152,39	€ 29.500,00	€ 793.652,39
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B3)	+	€ 6.308.760,72	€ 344.690,22	€ 328.001,29	€ 672.691,51
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=8) (L1)	=	€ 6.308.760,72	€ 344.690,22	€ 328.001,29	€ 672.691,51
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+L)	=	€ 851.168,39	€ 419.462,17	€ 298.501,29	€ 170.960,88
Spese Titolo 2.00	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 6.644.669,46	€ 693.798,02	€ 941.658,64	€ 1.635.456,66
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	€ 6.644.669,46	€ 693.798,02	€ 941.658,64	€ 1.635.456,66
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 7.495.837,25	€ 1.113.260,19	€ 643.157,35	€ 1.756.417,54
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ 2.200.868,63	€ -	€ 2.200.868,63
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ 2.207.820,39	€ 244.928,45	€ 2.452.748,84
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ -	€ 1.107.436,36	€ 12.050,00	€ 1.119.486,36
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ -	€ 1.134.347,45	€ 4.389,56	€ 1.138.737,01
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)	=	€ 9.015.140,57	€ 1.170.082,82	€ 98.312,08	€ 1.084.435,94

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222	€ 1.369.959,89	€ 1.852.610,10	€ 2.239.584,15
Importo delle entrate vincolate e utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ 244.928,45	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 7.593,86	€ 16.793,33	€ 4.395,59

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel. Si raccomanda all'Ente di adottare tutte le misure previste dalla vigente normativa e finalizzate al rispetto delle tempistiche di pagamento che risulta ancora alta il tempo medio di pagamento.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.549.075,92

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 1.402.200,22, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 476.009,39 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.549.075,92
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	146.875,70
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	-
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.402.200,22

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.402.200,22
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	926.190,83
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	476.009,39

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.549.075,92
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 261.063,90
SALDO FPV	-€ 261.063,90
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 39.440,94
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 149.142,75
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 170.867,37
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 61.165,56
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.549.075,92
SALDO FPV	-€ 261.063,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 61.165,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 200.183,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 3.507.058,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 5.056.419,01

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertamenti c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 2.014.000,00	€ 1.855.712,76	€ 1.534.751,95	82,70417616
Titolo II	€ 3.416.349,39	€ 2.931.744,05	€ 2.337.017,78	79,71424995
Titolo III	€ 1.749.837,00	€ 1.412.468,29	€ 451.323,23	31,95280441
Titolo IV	€ 6.711.729,22	€ 2.889.975,86	€ 344.690,22	11,92709686
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2020, il revisore, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+) 108.183,01
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+) 6.199.925,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+))
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-) 5.408.362,99
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-) 111.063,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-))
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-))
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-) 178.973,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-))
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	609.707,76
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+))
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+))

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		609.707,76
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	146.875,70
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	171.892,95
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	290.939,11
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	926.190,83
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	92.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.654.128,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.710.589,22
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	150.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		885.539,03
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		885.539,03
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		885.539,03
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.495.246,79
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		146.875,70
Risorse vincolate nel bilancio		171.892,95
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.176.478,14
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		926.190,83
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		250.287,31

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente	609.707,76
---	-------------------


Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	
)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾)	146.875,70
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	926.190,83
)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	171.892,95
)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-
		635.251,72

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazioni accantonamenti effettuati in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
crediti di dubbia esigibilità		0				0
		23492,63,15		14687,57	470214,75	2966353,58
Totale crediti di dubbia esigibilità		23492,63,15	0	14687,57	470214,75	2966353,58
Fondo perdite società partecipate						0
		15000				0
Totale Fondo perdite società partecipate		15000	0	0	0	15000

Fondo contenzioso						0
		18000			55000	73000
Totale Fondo contenzioso		18000	0	0	55000	73000
	indennita fine mandato	2440,25			976,1	3416,35
	fondo passività potenziali	40000			130000	170000
	accantonamento ato ME 1	87322,57				873222,57
	fondo di garanzia debiti commerciali				270000	27000
totale accantonamenti		91322,57	0	0	400976,1	1316638,92
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						0
						0
Totale Altri accantonamenti		0	0	0	0	0
Totale		32954,85,72	0	14687,5,7	926190,83	4370992,5

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)



Capitolo di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione e al 1/1/N ⁱ	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impieghi esercizio N finanziati da entrate vincolate e accertate nell'esercizio o da quote vincolate e del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziaria da entrate vincolate e accertate nell'esercizio o da quote vincolate e del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote e del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziari da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziari dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione e al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) =(b) +(c) -)	(i)=(a) +(c) -(d)-

										(d) - (e) + (g)	(e)- (f)+ (g)
<u>Vincoli derivanti dalla legge</u>										0	0
										0	0
										0	0
										0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)										0	0
<u>Vincoli derivanti da Trasferimenti</u>										96	961
erogazioni e ai comuni x centri estivi										10,41	0,41
fondo 0-6 sicilia 2019-2020										22	229
										97	79,1
										9,1	6
										6	
fondo 0-6 servizi educativi										25	256
										64	45,5
										5,5	2
										2	
contributo per funzioni fond misure sostegno covid										85	857
										76	69,8
										9,8	6
										6	
										27	278
										88	88
										8	
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)										1718,95	171892,95
<u>Vincoli derivanti da finanziamenti</u>										0	0
										0	0
										0	0
										0	0

Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)	0		0	0	0	0	0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente								
salario								791
accessori								96,6
o								2
contributi sul salario								154
accessori							0	65,8
o								2
irap su salario								714
accessori							0	7,17
o								0
							0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)	0		0	0	0	0	0	101 809,61
Altri vincoli								
							0	0
							0	0
							0	0
							0	0
Totale altri vincoli (l/5)	0		0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate (l=1/1+1/2+1/3+1/4+1/5)	0	0	0	0	0	0	17 18 92,95	273 702,56

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)							
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)							
Totale quote accantonate riguardanti le risorse							

vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	17 18 92, 95	171 892, 95
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	101 809, 61
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	17 18 92, 95	273 702, 56

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI
NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)**



Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/N ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12 / N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
cap 2/2	av. Ammi. finanziamento	cap 2513	acquisizione beni immobili	179 11,1					1791 1,1
cap 600	proventi derivanti	cap 2900	oneri urbanizzazioni e	600 00					6000 0
cap 600	concessione edilizia san	cap 2905	oneri urbanizzazioni e		37891, 66				3789 1,66
cap 4100	porto turistico	cap 2070	realizzazione porto turistico		17938 6				1793 86 0

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 28.564,20	€ 108.183,01	€ 111.063,90
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 28.564,20	€ 108.183,01	€ 111.063,90
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 75.000,00	€ 92.000,00	€ 150.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 75.000,00	€ 92.000,00	€ 150.000,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d. lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	--	--	€ -

Risultato di amministrazione

Il revisore ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un *avanzo* di Euro 5.056.419,01 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				12665,20
RISCOSSIONI	(+)	1784729,66	8740240,56	10524970,22
PAGAMENTI	(-)	2496699,09	7919365,54	10416064,63

SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			121570,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			121570,79
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	6500043,82	4466052,01	10966095,83
RESIDUI PASSIVI	(-)	2032332,60	3737851,11	5770183,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			111063,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1500,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			5056419,01

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾	2966353,58
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo perdite società partecipate	15000,00
Fondo contezioso	73000,00
Altri accantonamenti	1316638,92
Totale parte accantonata (B)	4370992,50

Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		171892,95
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		101809,61
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	273702,56
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	295188,76
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	116535,19
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

(eventuale)

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro zero.

Nei residui attivi sono compresi euro zero derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
	€		€
Risultato d'amministrazione (A)	1.812.906,24	3507,58,42	5.056.419,01
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
	€	€	
Parte accantonata (B)	1.655.768,03	3.297.925,97	4.370.992,50
	€	€	€
Parte vincolata (C)	-	161.809,61	273.702,56
	€	€	
Parte destinata agli investimenti (D)	31.696,18	17.911,10	295.188,76
	€	€	€
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	125.442,03	29.411,74	116.535,19

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Il revisore ubico ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.

Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 154 del 20/07/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 154 del 22/07/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 8.394.475,29	€ 1.784.726,66	€ 6.500.043,82	-€ 109.704,81
Residui passivi	€ 4.699.899,06	€ 2.496.699,09	€ 2.032.332,60	€ 170.867,37

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 83.763,14	€ 84.346,90
Gestione corrente vincolata		€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 25.274,34	€ 86.515,42
Gestione servizi c/terzi	€ 664,33	€ 5,06
MINORI RESIDUI	€ 109.701,81	€ 170.867,38

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FODE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 65.833,72	€ 954.619,13	€ 74.711,27	€ 56.474,34
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 66.378,49	€ 840.057,86		
	Percentuale di riscossione	#DV/DI	#DV/DI	#DV/DI	#DV/DI	101%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 450.613,75	€ 347.856,60	€ 367.806,74	€ 496.308,36	€ 476.851,84	€ 820.870,85	€ 2.470.982,27	€ 1.867.815,49
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 67.929,30	€ 17.797,58	€ 10.871,14	€ 14.052,56	€ 28.726,21	€ 345.747,08		
	Percentuale di riscossione	15%	5%	3%	3%	6%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 30.348,53	€ 70.616,00	€ 50.964,53	€ 38.448,49
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DV/DI	#DV/DI	#DV/DI	#DV/DI	0%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 23.054,50	€ 29.531,40	€ 26.895,20	€ 47.820,00	€ 48.979,50	€ 37.023,90
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 11.504,00	€ 26.895,20	€ 39.924,00		
	Percentuale di riscossione	#DV/DI	#DV/DI	0%	39%	100%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 58.900,55	€ 84.788,60	€ 126.097,73	€ 247.466,56	€ 385.755,26	€ 385.000,00	€ 1.770.352,01	€ 960.548,04
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.349,15	€ 9.054,58	€ 1.326,76	€ 5.892,86	€ 33,11	€ -		
	Percentuale di riscossione	2%	11%	1%	2%	0%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.180,14	€ 37.891,66	€ 7.393,68	€ 6.042,42
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.180,14	€ 29.897,98		
	Percentuale di riscossione	#DV/DI	#DV/DI	#DV/DI	#DV/DI	100%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DV/DI	#DV/DI	#DV/DI	#DV/DI	#DV/DI			

N.B.

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la velustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- *nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2020" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;*
- *nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2020 e la colonna riferita al 2020 contiene, al contrario, i dati della sola competenza.*
- *nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio".*

Circa questa modalità di compilazione della tabella si è espressa anche la Corte dei conti Emilia-Romagna (nota sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna del 21.1.2021) con riferimento alla compilazione della tabella 2.2. del Questionario al rendiconto 2019 precisando che "Nella colonna "Totale dei residui conservati al 31.12.2019" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivi dei residui di competenza. Nelle colonne precedenti sono da inserire i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati in bilancio al 1.1.2019 (riaccertati) e la colonna riferita al 2019 conterrà i dati di competenza."

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso/non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.966.353,58

L'Organo di revisione ha verificato, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, l'Ente non ha previsto il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione, qualora l'Ente si sia in passato avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE, ha correttamente applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 18.000,00, non determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il Revisore, in relazione alla congruità delle quote da accantonare, raccomanda all'ente di accantonare una somma superiore tenendo conto delle relazioni degli avvocati.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 15.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, il revisore ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi, ritiene congruo l'accantonamento nel risultato di amministrazione.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.440,25
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 976,10
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.416,35

Altri fondi e accantonamenti

Tale voce prevede un accantonamento complessivo pari ad € 1.316.638,92. In esso sono inclusi :

- 1) Accantonamento ATO 1 ME per € 873.222,57
- 2) IL Fondo indennità fine mandato Sindaco € 3.416,35
- 3) Il Fondo Passività potenziali per € 170.000,00
- 4) Fondo di garanzia Debiti Commerciali € 270.000,00



SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	560.370,00	1.608.255,65	1.047.885,65
203	Contributi agli investimenti	499.604,89	1.102.333,57	602.728,68
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale			-
	TOTALE	1.059.974,89	2.710.589,22	1.650.614,33

In merito si osserva che.....

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.880.801,40	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.146.264,53	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.530.764,36	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 5.557.830,29	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 555.783,03	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 176.595,10	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	

(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	379.187,93	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	176.595,10	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016: $(G/A) \cdot 100$			3,18%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRAFFO ⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€	2.748.678,37
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€	-
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	2.748.678,37

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 3.096.794,30	€ 2.923.903,69	€ 2.748.678,37
Nuovi prestiti (+)	€ -		€ 764.152,39
Prestiti rimborsati (-)	-€ 172.890,61	-€ 175.225,32	€ 173.973,46
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.923.903,69	€ 2.748.678,37	€ 3.686.804,22
Nr. Abitanti al 31/12	4.586,00	4.586,00	4.586,00
Debito medio per abitante	637,57	599,36	803,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 165.975,01	€ 156.595,10	€ 147.433,55
Quota capitale	€ 172.890,61	€ 175.225,32	€ 173.973,46
Totale fine anno	€ 338.865,62	€ 331.820,42	€ 321.407,01

L'ente nel 2020 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2020, ai sensi del D.L. 34/2020 art. 116 una anticipazione di liquidità di €

764.152,39 per il pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2019, da ripianare in 28 anni al tasso fisso del 1,226%.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che ~~sono~~ non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 954.619,13	€ 880.057,86	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES			€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 42.002,96	€ 39.319,26	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 859.090,67	€ 615.374,83	€ -	€ -

TOTALE	€	€	€	€
	1.855.712,76	1.534.751,95	-	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 152.427,34	
Residui riscossi nel 2020	€ 125.822,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 381,17	
Residui al 31/12/2020	€ 26.223,72	17,20%
Residui della competenza	€ 177.929,84	
Residui totali	€ 204.153,56	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 66.378,49	
Residui riscossi nel 2020	€ 66.228,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 150,00	0,23%
Residui della competenza	€ 74.561,27	
Residui totali	€ 74.711,27	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 2.147.387,25	
Residui riscossi nel 2020	€ 139.378,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 12.150,00	
Residui al 31/12/2020	€ 1.995.858,50	92,94%
Residui della competenza	€ 475.129,77	
Residui totali	€ 2.470.988,27	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 18.630,29	€ 60.000,00	€ 37.891,66
Riscossione	€ 14.308,91	€ 51.819,86	€ 29.897,98

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	€ 16.519,20	€ 40.426,00	€ 37891,66
riscossione		€ 10.077,47	€ 29897,98
%riscossione	-	24,93	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 16.519,20	€ 40.426,00	20.616,00 € -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata nella	€ 16.519,20	€ 40.426,00	€ 20.616,00-
destinazione a spesa corrente vincolata	9.000,00 €	18.500,00 €	12.946,00 €
% per spesa corrente	54,48%	45,76%	62,79%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIFI	#RIFI
% per Investimenti	0,00%	#RIFI	#RIFI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 30.348,53	
Residui riscossi nel 2020		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 30.348,53	100,00%
Residui della competenza	€ 20.616,00	
Residui totali	€ 50.964,53	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 79.481,10	
Residui riscossi nel 2020	€ 38.399,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 41.081,81	51,69%
Residui della competenza	€ 7.888,00	
Residui totali	€ 48.969,81	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 2.231.364,12	€ 2.110.906,36	- 120.457,76
102 imposte e tasse a carico ente	€ 166.140,10	€ 222.851,94	56.711,84
103 acquisto beni e servizi	€ 2.245.444,21	€ 2.322.467,81	77.023,60
104 trasferimenti correnti	€ 182.202,89	€ 554.306,90	372.104,01
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 176.595,10	€ 152.433,55	-24.161,55
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.116,88	€ 8.321,89	3.205,01
110 altre spese correnti	€ 262.602,57	€ 37.074,54	- 225.528,03
TOTAL E	€ 5.269.465,87	€ 5.408.362,99	138.897,12

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al

comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.385.412,86	€ 2.082.406,67
Spese macroaggregato 103	€ 21.376,20	€ 15.393,20
Irap macroaggregato 102	€ 153.207,50	€ 134.160,18
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.559.996,56	€ 2.231.960,05
(-) Componenti escluse (B)	€ 144.509,60	€ 147.308,56
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 2.415.486,96	€ 2.084.651,49

[ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562]

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2020 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2020-2022 entro i termini di legge e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2019, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

- a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);
- b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);
- b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);
- c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);
- d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);
- e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);
- f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Denominazione	Quota	Sito Web
ATO ME1 S.p.A. In liquidazione	0,3985%	http://www.atome1spa.it/ http://www.atome1spainliquidazione.com/
GAL Nebrodi Soc. Consortile a.r.l.	0,94%	http://www.galnebrodiplus.eu/
S.R.R. ATO 11 Messina e provincia	2,479%	http://www.srrmessinaprovincia.com/category/amm_tras/bilanci/

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Il revisore, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Il Revisore raccomanda all'Ente di provvedere a tale adempimento.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con atto n. 50 in data 30/12/2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, Il revisore dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

L'Ente appartiene ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e si è avvalso di quanto previsto dall'art. 232 c.2 come modificato dall'art. 57 c. 2-ter D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019 e pertanto non è obbligato alla compilazione del Conto Economico.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale è prevista e disciplinata dall'art. 232 del d.lgs. 267/2000. L'art. 57 del decreto n. 124 del 26/10/2019, come riformulato dalla legge di conversione è intervenuto in maniera dirimente sul testo dell'art. 232 del TUEL. Esso ha infatti soppresso nel primo periodo del comma 2 le parole 'fino all'esercizio 2019' e ha sostituito il secondo periodo come segue: "Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente". La facoltà in parola è quella riconosciuta ai soli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non adottare la contabilità economico-patrimoniale (C.E.P.). Per effetto di tale novella, pertanto, la tenuta della C.E.P. per i piccoli enti diventa definitivamente facoltativa. Per quegli enti locali che, avvalendosi di detta facoltà decidono di non tenere la C.E.P., permane il solo obbligo di redigere annualmente la situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente. Questa dovrà essere predisposta secondo la modalità semplificata prevista dal decreto del M.E.F. del 11 novembre scorso (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 283 del 03/12/2019). La situazione patrimoniale così ricostruita dovrà essere allegata alla deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto dell'esercizio

Per la compilazione dei valori dello stato patrimoniale si rimanda agli schemi di bilancio pubblicati sul sito di Arconet – le variazioni devono essere rilevate solo per gli enti che hanno approvato lo stato patrimoniale al 31/12/2018.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si raccomanda di aggiornare gli inventari con continuità al fine di consentire una rappresentazione della situazione patrimoniale sempre aderente alle disponibilità dell'Ente.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è *dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario:

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Il revisore, dalla verifica dei valori iscritti nello Stato Patrimoniale allegato allo Schema di Rendiconto dell'Esercizio 2020 e approvato dalla G. C., non ha riscontrato delle imprecisioni.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Debiti fuori bilancio e contenzioso: non risulta un Fondo adeguato al contenzioso e si invita l'amministrazione a tenere in considerazione le lettere inviate dagli avvocati sul rischio di soccombenza dell'Ente.

Inoltre si fa notare che l'organo consiliare è stato chiamato al riconoscimento di debiti Fuori Bilancio.

- Ricorso all'anticipazioni di tesoreria: si rileva nel corso del 2020 un elevato ricorso all'anticipazione di tesoreria. Il continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria esprime la difficoltà dell'Ente a coprire con le riscossioni i pagamenti. Se dal lato dei trasferimenti statali e regionali si evidenziano ritardi che inevitabilmente incidono sulla tempestività dei pagamenti si invita comunque l'Ente ad attivarsi per allineare il rapporto riscossioni - pagamenti e ridurre in tal modo il ricorso all'anticipazione concessa dal tesoriere.

- Si invita L'ente ad attivare tutte le procedure per aumentare la propria capacità di riscossione dei tributi e al pagamento dei residui passivi con maggiore celerità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione atteso che si provveda, nei modi e nei termini normativamente previsti, al superamento dei rilievi e al rispetto delle raccomandazioni espresse.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOT. MARIO LAUDANI



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma, ai sensi dell'art. 186 dell'O.A.EE.LL.

IL PRESIDENTE
F.to: Re

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to: Amoroso

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a far data dal 09-09-2021

Dalla Residenza Municipale, li 09-09-2021



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Anna A. Testagrossa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 16 L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Anna A. Testagrossa

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11 L.R. n. 44/91, giusta attestazione del Responsabile delle pubblicazioni;

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa Anna A. Testagrossa